

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE
n° 8 del 16 APRILE 2021**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012). Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale. Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agro-climatico-ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia-Giulia.

Si informa che con Decreto n. 230 del 18 marzo 2021 del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA, sono stati approvati i Disciplinari di Produzione Integrata 2021.

I nuovi DPI sono pubblicati sul sito dell'ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2021/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

A partire da domenica scorsa e soprattutto nella giornata di lunedì 12 aprile si sono verificate delle abbondanti precipitazioni con delle piovosità complessive superiori ai 100-110 mm in quasi tutto il territorio regionale. La depressione che sta interessando l'Europa centrale si sta spostando sulla Francia meridionale, favorendo sulla regione l'afflusso di correnti più secche e stabili.

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito ErsA al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA

La tabella con le fasi fenologiche di Baggiolini è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>

Attualmente le specie sotto indicate si trovano nelle seguenti fasi fenologiche:

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BAGGIOLINI	BBCH
Albicocco	I (accrescimento frutto)	75/79
Pesco	H (scamiciatura/allegagione)	71
Ciliegio	Da F (fioritura) a G (caduta petali)	65-69
Susino europeo	Da G (caduta petali) a H (allegagione)	69-71
Susino cino-giapponese	Da H (allegagione) a I (accrescimento frutto)	71-75/79

GELATE

Dalle ultime visite nelle aziende sede di monitoraggio si stanno evidenziando con sempre maggior chiarezza i problemi causati dalle gelate tardive. Per quanto riguarda l'albicocco si conferma un elevato livello di danno che ha spesso causato l'azzeramento della produzione. Danni ingenti anche su pesco, in particolare sulle varietà precoci e su quelle più sensibili al freddo, e su susino cino-giapponese (foto 1). Anche il ciliegio ed il susino europeo hanno risentito in modo talvolta rilevante dell'effetto del gelo che, in alcuni impianti, ha compromesso la produzione.

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA - ALBICOCCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Oidio: <ul style="list-style-type: none">• Vegetazione recettiva• Negli impianti solitamente colpiti rischio infezione	In presenza di sintomi effettuare un trattamento con: <ul style="list-style-type: none">• Zolfo (attivo anche contro Cladosporiosi-Nerume)• IBE• Bupirimate
Afidi <ul style="list-style-type: none">• Monitorare la presenza di afidi sui germogli Soglia d'intervento: <ul style="list-style-type: none">• 5% di germogli infestati	In caso di superamento della soglia intervenire con: <ul style="list-style-type: none">• Spirotetramat• Pirimicarb

<p>Forficule (<i>Forficula auricularia</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza 	<p>Nelle aziende colpite gli anni scorsi applicare entro la fine di aprile le apposite colle antirisalita alla base dei tronchi e delle branche principali; una soluzione "artigianale" è la cattura massale legando dei pezzi di canna di bambù lungo il tronco delle piante, all'interno dei quali le forficule vanno a rifugiarsi. Le parti di canna di bambù andranno "svuotate" dagli insetti il più frequentemente possibile.</p>
<p>Cydia molesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il volo della I generazione con catture in netto calo 	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.</p>
<p>Anarsia lineatella</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questa settimana non si sono rilevate catture 	<p>Installare entro l'ultima decade di aprile le trappole a feromoni.</p>

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA – CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Monilia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase fenologica recettiva 	<p>In caso di piogge o bagnature prolungate effettuare un trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IBE • Miscela: (Tryfloxistrobin + Tebuconazolo), (Pyraclostrobin + Boscalid), (Fluopyram + Tebuconazolo), (Cyprodinil + Fludioxonil)
<p>Afidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare il frutteto <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza; • Altre aree 3% di organi infestati 	<p>Al superamento della soglia programmare un trattamento in post-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pirimicarb • Sulfoxaflor • Spirotetramat (ammesso da scamiciatura)

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA - PESCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Bolla:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condizioni climatiche favorevoli (sbalzi termici) • Si continuano ad osservare sintomi in aumento 	<p>In presenza di sintomi effettuare un trattamento in post-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Difenoconazolo • Dodina* <p>* intervallo di sicurezza 75 giorni</p>

<p>Oidio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vegetazione recettiva • Negli impianti solitamente colpiti rischio infezione 	<p>In presenza di sintomi effettuare un trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Zolfo (attivo anche contro Cladosporiosi-Nerume) • IBE • Bupirimate
<p>Afidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza di afidi sui germogli <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nettarine: 3% germogli infestati; • pesche e percoche: 10% di germogli infestati • afide farinoso: presenza 	<p>Intervenire al superamento della soglia con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flonicamid (*) • Sulfoxaflor (*) • Spirotetramat <p>(*) (ammessi solo per afide farinoso e <i>Myzus persicae</i>) PS: consultare con attenzione le limitazioni previste dal DPI.</p>
<p>Tripidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza o danni di tripidi l'anno precedente 	<p>In caso di superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spinetoram
<p>Forficule (<i>Forficula auricularia</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza 	<p>Nelle aziende colpite gli anni scorsi applicare entro la fine di aprile le apposite colle antirisalita alla base dei tronchi e delle branche principali; una soluzione "artigianale" è la cattura massale legando dei pezzi di canna di bambù lungo il tronco delle piante (vedi foto), all'interno dei quali le forficule vanno a rifugiarsi. Le parti di canna di bambù andranno "svuotate" dagli insetti il più frequentemente possibile.</p>
<p>Cydia molesta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il volo della I generazione con catture in netto calo <p>Soglia d'intervento 1° generazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30 catture per trappola la settimana 	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.</p>

**SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA
SUSINO CINO-GIAPPONESE**

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Afidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • afidi verdi: 10% di germogli infestati • afide farinoso: presenza 	<p>Intervenire al superamento della soglia con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flonicamid • Spirotetramat (solo su afidi verdi) <p>PS: consultare con attenzione le limitazioni previste dal DPI.</p>
<p>Tripidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza in particolare su varietà sensibili (es. Angeleno) 	<p>In presenza intervenire su cultivar sensibili con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acrinatrina • Deltametrina • Lambdacialotrina
<p>Cydia funebrana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di volo <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi giustificati solo in presenza di scarsa allegagione 	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici</p>
<p>Cydia molesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il volo della I generazione con catture in netto calo <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza 	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici</p>

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA – SUSINO EUROPEO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Monilia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vegetazione recettiva 	<p>In caso di piogge o bagnature prolungate effettuare un trattamento in postfioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IBE • miscele (Tryfloxistrobin + Tebuconazolo), (Pyraclostrobin + Boscalid), (Cyprodinil + Fludioxonil) • Bacillus subtilis • Bacillus amyloliquefaciens
<p>Afidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • afidi verdi: 10% di germogli infestati 	<p>Intervenire in post-fioritura al superamento della soglia con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flonicamid • Spirotetramat (solo su afidi verdi) <p>PS: consultare con attenzione le limitazioni previste dal DPI.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • afide farinoso: presenza 	
<p>Tentredini del susino (<i>Hoplocampa spp.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il volo. <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 catture per trappola durante la fioritura 	<p>Al superamento della soglia effettuare un intervento in post-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deltametrina



Foto 1 Danni da gelo su susino cino-giapponese (© Cestari Ferdinando)

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non si segnalano ancora presenze di adulti di cimice asiatica presso gli impianti monitorati o in prossimità di essi. • Non si registrano catture nelle trappole installate nel territorio. 	<p>Esporre quanto prima le trappole per il monitoraggio dell'insetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le trappole per <i>H. halys</i> (Rescue®, Pherocon® sticky trap) vanno posizionate sulle piante di bordo della coltura o su piante spontanee presenti nelle vicinanze e NON all'interno dell'apezzamento. <p>Le aziende che hanno provveduto ad attrezzare il frutteto con <u>reti antinsetto</u> dovranno prepararsi per tempo alla <u>chiusura dell'impianto da effettuarsi subito dopo la fine della fioritura.</u></p>

<p>Diserbo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve essere localizzato in banda sulla fila e l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie (30% per glifosate) • Per il glifosate la quantità massima di sostanza attiva utilizzabile per anno è 972 g/ha se si utilizzano solo erbicidi fogliari, 648 g/ha se si utilizzano anche erbicidi residuali negli impianti in produzione • Per la salvaguardia dei pronubi è necessario eseguire prima dell'intervento diserbante lo sfalcio dell'interfilare 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire il diserbo solo su specie e varietà che abbiano superato la fase di fioritura • Sia in fase di allevamento delle piante (fino a 3 anni) che in fase di produzione intervenire contro le infestanti con le sostanze attive previste dal disciplinare di produzione integrata nel rispetto delle limitazioni stabilite • Nel caso di utilizzo di glifosate si ricorda che le drupacee possono evidenziare sensibilità qualora la deriva colpisca il tronco anche se ben lignificato. Pertanto si raccomanda di utilizzare attrezzature opportunamente schermate ed evitare l'impiego su piante giovani.
---	--

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...". "

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE **ETICHETTE** DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONI IMPORTANTI:

Dallo scorso anno ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per le drupacee il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini drupacee integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_drupacee_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it